

**Regolamento Didattico
del
Corso di Laurea in Fisioterapia
(abilitante alla professione sanitaria di
Fisioterapista)**

SETTEMBRE 2008

SOMMARIO

- Art. 1 Definizione degli obiettivi formativi
- Art. 2 Ammissione al Corso di Laurea
- Art. 3 Crediti formativi
- Art. 4 Ordinamento didattico
- Art. 5 Corsi di Insegnamento
- Art. 6 Procedure per l'attribuzione dei compiti didattici
- Art. 7 Tutorato
- Art. 8 Obbligo di frequenza
- Art. 9 Apprendimento autonomo
- Art. 10 Programmazione didattica e articolazione del Corso di Laurea
- Art. 11 Verifica dell'apprendimento
- Art. 12 Attività formative per la preparazione della prova finale
- Art. 13 Esame finale
- Art. 14 Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri corsi di studio
- Art. 15 Riconoscimento della laurea in Fisioterapia conseguita presso Università estere
- Art. 16 Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica
- Art. 17 Formazione pedagogica del Personale docente
- Art. 18 Sito Web del Corso di Laurea
- Art. 19 Norme finali

CORSO DI LAUREA IN FISIOTERAPIA
(abilitante alla professione sanitaria di **Fisioterapista**)
(Classe SNT/2)

REGOLAMENTO DIDATTICO

Art. 1 Definizione degli obiettivi formativi

1. Il Corso di Laurea in Fisioterapia (C.L.F.), appartenente alla Classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione (classe SNT/2), si articola in tre anni ed è istituito all'interno della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Siena.
2. I laureati nella classe sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 3, comma 1, operatori delle professioni sanitarie dell'area riabilitativa e dovranno essere dotati:
 - a. delle basi scientifiche e della preparazione teorico e pratica necessarie ai sensi delle direttive CEE all'esercizio della professione di Fisioterapista e della metodologia e cultura necessarie per la pratica della formazione permanente, nonché di un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa derivante da una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. A tali fini il corso di laurea in Fisioterapia prevede 180 CFU complessivi, articolati su tre anni di corso, di cui 56 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali (tirocinio).
 - b. delle conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale; della capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle attività sanitarie di gruppo.
 - c. della capacità di applicare, nelle decisioni professionali, anche i principi dell'economia sanitaria.
 - d. della capacità di riconoscere i problemi sanitari della comunità e di intervenire in modo competente.
3. I laureati nell'ambito della professione sanitaria di fisioterapista (D.M. 741/94 e successive modificazioni e integrazioni) svolgono con titolarità e in via autonoma o in collaborazione con altre figure professionali, attività dirette alla prevenzione, cura, riabilitazione e valutazione funzionale nei confronti dei singoli individui e della collettività. Tali attività sono rivolte al recupero e alla riabilitazione delle funzioni motorie, corticali superiori e viscerali, conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita o acquisita.
4. I laureati in Fisioterapia, in riferimento alla diagnosi e alle prescrizioni del medico, elaborano anche in équipe multidisciplinare, la definizione del programma di riabilitazione volto al superamento del bisogno di salute del disabile; praticano autonomamente attività di valutazione funzionale e terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali; propongono l'adozione di protesi ed ausili, ne addestrano all'uso e ne verificano l'efficacia; verificano le rispondenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale; svolgono attività di studio, di didattica e di consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le loro

competenze professionali, svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero - professionale.

5. Il profilo professionale dei laureati Fisioterapisti, in base alle Leggi e alle norme di riferimento (D.M. 2/04/01) dovrà comprendere inoltre la conoscenza delle:

- a. Scienze di base, biologiche e psicologiche necessarie per la comprensione dei fenomeni biologici, dei principali meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati, dello sviluppo motorio e psicomotorio e delle funzioni fondamentali sull'ereditarietà e sui fenomeni fisiologici, anche in correlazione con le dimensioni psicologiche, sociali ed ambientali della malattia;
- b. Scienze fisioterapiche, tale da consentire la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici sui quali si focalizza l'intervento riabilitativo e/o terapeutico in età evolutiva, adulta o geriatrica.
- c. Scienze medico chirurgiche per la comprensione degli elementi fisiopatologici applicabili alle diverse situazioni cliniche, anche in relazione a parametri diagnostici
- d. Scienze della Prevenzione e dei servizi sanitari per conseguire la capacità di analisi dei problemi di salute di una comunità e le risposte dei servizi sanitari e socio - assistenziali ai principali bisogni dei cittadini
- e. Scienze del Management Sanitario finalizzate all'organizzazione delle attività di riabilitazione attraverso la definizione di priorità, all'utilizzo appropriato delle risorse a disposizione, anche delegando ai collaboratori le attività di competenza, assicurando continuità e qualità assistenziale;
- f. di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

6. I laureati nel corso di laurea in Fisioterapia svolgeranno l'attività di Riabilitazione funzionale e di Fisioterapia nei vari ruoli ed ambiti professionali pubblici e privati, sanitari e bio-medici.

7. I laureati Fisioterapisti devono raggiungere le seguenti competenze culturali e professionali specifiche:

- a. apprendere le basi dei processi cognitivi che sottintendono l'attività motoria e della fisiologia del movimento
- b. apprendere le basi scientifiche e culturali delle alterazioni delle funzioni fondamentali e della Metodologia riabilitativa generale e nei vari settori specialistici (neurologia, ortopedia e traumatologia, cardiovascolare, area critica, oncologia, infettivologia, pneumologia, area materno-infantile, ecc.);
- c. identificare i bisogni fisici, psicologici e sociali suscettibili di recupero funzionale delle persone di diverse età, cultura e stato di salute nei vari ambiti sociali, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche, e rispondere ad esse;
- d. individuare i bisogni preventivi e riabilitativi del soggetto attraverso una valutazione dei dati clinici che tenga conto delle modificazioni motorie, psicomotorie, cognitive e funzionali, della coerenza, entità e significatività dei sintomi.
- e. progettare l'intervento riabilitativo individuando le modalità terapeutiche più consone, utilizzando, in relazione alla diagnosi, alle indicazioni ed alle prescrizioni del medico terapie fisiche, terapie manuali, psicomotorie e occupazionali, proponendo l'eventuale uso di ortesi, protesi e ausili;

- f. pianificare ed eseguire l'intervento riabilitativo secondo il progetto , individuandone le modalità, i tempi di applicazione delle differenti tecniche riabilitative, in considerazione delle relative indicazioni e controindicazioni, nell'ottica di un approccio globale e/o analitico comunque funzionale alla soluzione del problema;
- g. valutare le risposte all'intervento riabilitativo registrandone le modificazioni durante e alla fine del medesimo, utilizzando specifici test e/o scale di valutazione ;
- h. realizzare interventi di educazione alla salute rivolti alle persone sane e ai gruppi ed interventi di prevenzione/educazione terapeutica finalizzati all'autogestione della malattia, del trattamento e della riabilitazione;
- i. agire in modo coerente con i principi etici, deontologici e disciplinari, della professione di Fisioterapia nelle situazioni assistenziali previste dal progetto formativo ed in relazione alle responsabilità richieste dal livello formativo;
- j. dimostrare capacità di stabilire e mantenere relazioni di aiuto con la persona ,con la sua famiglia, il contesto sociale applicando i fondamenti delle dinamiche relazionali;
- k. riconoscere le principali reazioni della persona alla malattia, alla sofferenza e all'ospedalizzazione rispettando le differenze comportamentali legate alla cultura di appartenenza;
- l. promuovere le azioni necessarie al superamento della disabilità, all'abbattimento delle barriere architettoniche, alla promozione della mobilità, in relazione allo stato di salute del singolo ed alla normativa vigente di settore;
- m. apprendere le basi della Metodologia della ricerca e sviluppare capacità di ricerca, applicandone i risultati al fine di migliorare la qualità del trattamento;
- n. utilizzare strumenti e metodologie di valutazione e revisione della qualità
- o. riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori dell'équipe assistenziale, stabilendo relazioni collaborative, interagendo e collaborando attivamente con équipe interprofessionali al fine di programmare e gestire interventi riabilitativi inter-multidisciplinari;
- p. raggiungere una adeguata esperienza nello studio indipendente e nella organizzazione della propria formazione permanente e la capacità di effettuare una ricerca bibliografica e di aggiornamento, la capacità di effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici derivante anche dalla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, che consenta loro la comprensione della letteratura internazionale e l'aggiornamento;
- q. acquisire la competenza informatica utile alla gestione dei sistemi informativi dei servizi, ed alla propria autoformazione.

Art. 2. Ammissione al Corso di Laurea

1. Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Fisioterapia (CLF) studenti che siano in possesso di Diploma di Scuola media superiore o di titolo estero equipollente.
2. Il numero di studenti ammessi al CL in Fisioterapia è programmato in base alla programmazione nazionale ed alla disponibilità di Personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche di reparto, coerentemente con le raccomandazioni dell'Unione Europea, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo e dalla Facoltà.
3. Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito ai sensi dell'art. 3, c.2 della Legge 264 del 2 settembre 1999 (“ Norme in materia di accesso ai corsi universitari ”).

4. L'organizzazione didattica del CL per Fisioterapia prevede che gli studenti ammessi al 1° anno di corso possiedano una adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti.
5. Tutti gli studenti che hanno superato l'esame di ammissione al Corso di Laurea per Fisioterapia, rispondendo in modo corretto a meno della metà delle domande riguardanti i singoli argomenti di Matematica, Fisica, Chimica, Biologia e Genetica, sono ammessi con un debito formativo, per una o più di una delle discipline in questione, che sono tenuti a sanare prima di sostenere gli esami del 1° anno.
6. Allo scopo di consentire l'annullamento del debito formativo, il Comitato per la Didattica del CL per Fisioterapia (CDCL) organizza attività didattiche propedeutiche che saranno svolte nell'arco del 1° semestre del primo anno di corso e che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli studenti in debito. Tali attività didattiche propedeutiche saranno garantite dai Docenti del corso di laurea. La verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avverrà nell'ambito della valutazione dei corsi corrispondenti.

Art. 3. Crediti formativi

1. L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).
2. Il CL in Fisioterapia prevede 180 CFU complessivi, articolati in tre anni di corso, di cui 56 da acquisire in attività formative finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali (*tirocinio*).
3. Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello studente, comprensive :
 - a) delle ore di lezione,
 - b) delle ore di attività didattica tutoriale svolta in laboratori, reparti assistenziali, ambulatori, day hospital
 - c) delle ore di seminario,
 - d) delle ore spese dallo studente nelle altre attività formative previste dall'Ordinamento didattico,
 - e) delle ore di studio autonomo necessarie per completare la sua formazione.
4. I crediti corrispondenti a ciascun Corso di insegnamento sono acquisiti dallo studente con il superamento del relativo esame.
5. Lo studente deve conseguire, nel periodo della durata normale del corso di studio non meno di 30 crediti su 180; nel caso che non raggiunga tale obiettivo è sospeso dalla posizione di studente. E' sospeso altresì lo studente fuori corso che non consegua crediti in ciascun anno accademico.
6. Il Comitato per la Didattica valuta la non obsolescenza dei crediti acquisiti dallo studente sospeso che intende riprendere gli studi ed indica a quale anno di corso deve iscriversi. Ove lo studente non riprenda gli studi entro otto anni è dichiarato decaduto.
7. Una Commissione Didattica paritetica, nominata ogni anno dal CDCL, accerta la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi.

Art. 4 Ordinamento didattico

1. Il CDCL ed il Consiglio di Facoltà, per le rispettive competenze e secondo le procedure di cui al D.M. n. 509/99, definiscono l'Ordinamento didattico del Corso di Laurea, che prevede

l'articolazione in Attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative, a scelta dello studente, finalizzate alla prova finale, altre.

2. Ciascuna attività formativa si articola in ambiti disciplinari, costituiti dai Corsi ufficiali, ai quali afferiscono i SSD pertinenti.
3. Qualora si renda necessario apportare cambiamenti all'Ordinamento (contenuto, denominazione, numero dei Corsi e numero degli esami), il CDCL propone al CdF le necessarie modifiche del presente Regolamento didattico del Corso di Laurea che saranno definite con le stesse procedure previste per l'emanazione.

Art. 5 Corsi di Insegnamento

1. Il CDCL definisce gli obiettivi affidati a ciascuno degli ambiti disciplinari ed individua le forme didattiche più adeguate per il loro conseguimento, articolando le attività formative in corsi di insegnamento.
2. Il Corso di Laurea è articolato nei seguenti corsi ufficiali con i relativi settori scientifico-disciplinari (Vedi Allegato).
3. Il Coordinatore di un Corso, in accordo con il CDCL esercita le seguenti funzioni:
 - a. rappresenta per gli studenti la figura di riferimento del Corso;
 - b. coordina la predisposizione delle prove d'esame;
 - c. presiede, di norma, la Commissione di esame del Corso da lui coordinato ;
 - d. è responsabile nei confronti del CDCL della corretta conduzione di tutte le attività didattiche previste per il conseguimento degli obiettivi definiti per il Corso stesso;
4. All'interno dei corsi è definita la suddivisione dei crediti e dei tempi didattici nelle diverse forme di attività di insegnamento, come segue:
 - a. Si definisce "Lezione *ex-cathedra*" (d'ora in poi "Lezione") la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, effettuata da un Docente, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi.
 - b. Il "Seminario" è un'attività didattica che ha le stesse caratteristiche della Lezione *ex-cathedra* ma è svolta in contemporanea da più Docenti, anche di SSD diversi, e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni. Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze.
 - c. Le attività di Didattica Tutoriale costituiscono una forma di didattica interattiva indirizzata ad un piccolo gruppo di studenti; tale attività didattica è coordinata da un Docente-Tutore, il cui compito è quello di facilitare gli studenti a lui affidati nell'acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali, cioè di competenze utili all'esercizio della professione. L'apprendimento tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante

l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche e/o di internati in ambienti clinici, in laboratori etc.

Per ogni occasione di attività tutoriale il CDCL definisce precisi obiettivi formativi, il cui conseguimento viene verificato in sede di esame.

Il CDCL nomina i Docenti-Tutori fra i Docenti, all'inizio di ciascun anno accademico.

Dietro proposta dei Docenti di un Corso, il CDCL può incaricare annualmente, per lo svolgimento del compito di Docente-Tutore, anche personale di riconosciuta qualificazione nel settore formativo specifico (Regolamento di Ateneo per il Tutorato).

Il CDCL su proposta del Docente coordinatore dell'attività didattica pratica di tirocinio (clinico) nomina all'inizio di ogni anno accademico i tutori addetti al tirocinio appartenenti allo specifico profilo professionale.

- d. Il CDCL organizza l'offerta di attività didattiche opzionali, realizzabili con lezioni *ex-cathedra*, seminari, corsi interattivi a piccoli gruppi, attività non coordinate oppure collegate in "percorsi didattici omogenei", sui quali lo studente esercita la propria personale opzione, fino al conseguimento di un numero complessivo di 9 CFU.

Fra le attività elettive si inseriscono anche tirocini elettivi svolti in strutture di ricerca o in reparti clinici. Il CDCL definisce gli obiettivi formativi che le singole attività didattiche opzionali si prefiggono.

Per ogni attività didattica elettiva attivata, il CDCL nomina un Responsabile al quale affida il compito di valutare, con modalità definite, l'impegno posto da parte dei singoli studenti nel conseguimento degli obiettivi formativi definiti. La valutazione delle singole attività didattiche elettive svolte dallo studente è convertita in un unico voto, espresso in trentesimi. I crediti acquisiti nelle attività didattiche elettive vengono comunicati debitamente certificati alla Segreteria studente. I voti e i Crediti vengono registrati in apposita scheda per ogni studente. Il voto finale è calcolato sulla media aritmetica delle singole votazioni. Il voto delle attività elettive concorre a formare la media finale delle votazioni della carriera dello studente.

La didattica opzionale costituisce attività ufficiale dei Docenti e come tale è annotata nel registro delle lezioni.

- e. Durante i tre anni di CL lo studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità .

A tale scopo, lo studente dovrà svolgere "attività formative professionalizzanti" frequentando le strutture identificate dal CDCL e nei periodi dallo stesso definiti, per un numero complessivo di 56 CFU.

Il tirocinio obbligatorio è una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo studente l'esecuzione di attività pratiche con ampi gradi di autonomia, a simulazione dell'attività svolta a livello professionale.

In ogni fase del tirocinio obbligatorio lo studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un Tutore. Le funzioni didattiche del Tutore, al quale sono affidati studenti che svolgono l'attività di tirocinio obbligatorio, sono le stesse previste per la Didattica tutoriale svolta nell'ambito dei corsi di insegnamento.

Il Docente coordinatore dell'attività didattica pratica di tirocinio propone ogni anno al CDCL la nomina dei Tutori Professionale e ne coordina le attività.

La competenza acquisita con le attività formative professionalizzanti è sottoposta a valutazione, con modalità stabilite dal CDCL, ed è espressa in trentesimi. Il voto finale dell'attività di tirocinio sarà certificato, alla fine del tirocinio del terzo anno, dal Docente

coordinatore dell'attività didattica pratica di tirocinio che calcolerà la media aritmetica dei voti delle attività di tirocinio, organizzate per aree omogenee, di norma di durata semestrale, espresse dai tutori delle singole aree omogenee in un unico voto cumulativo. Il CDCL può identificare strutture assistenziali non universitarie presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il tirocinio, dopo valutazione della loro adeguatezza didattica da parte del CDCL.

Art. 6 Procedure per l'attribuzione dei compiti didattici

1. Ai fini della programmazione didattica, il Consiglio di Facoltà, su proposta del CDCL:

- a. definisce la propria finalità formativa secondo gli obiettivi generali descritti dal profilo professionale del Laureato applicandoli alla situazione e alle necessità locali così da utilizzare nel modo più efficace le proprie risorse didattiche e scientifiche.
- b. approva il curriculum degli studi coerente con le proprie finalità, ottenuto aggregando – in un numero massimo di 25 corsi – gli obiettivi formativi specifici ed essenziali (“core curriculum”) derivanti dagli ambiti disciplinari propri della classe.
- c. ratifica – nel rispetto delle competenze individuali – l’attribuzione ai singoli Docenti dei compiti didattici necessari al conseguimento degli obiettivi formativi del “core curriculum”.

2. Il CDCL, consultati i Coordinatori dei Corsi ed i Docenti dei settori scientifico-disciplinari afferenti agli ambiti disciplinari della classe, esercita le seguenti funzioni

- a. identifica gli obiettivi formativi del “core curriculum” ed attribuisce loro i crediti formativi, in base all’impegno temporale complessivo richiesto agli studenti per il loro conseguimento;
- b. aggrega gli obiettivi formativi nei corsi di insegnamento che risultano funzionali alle finalità formative del CL;
- c. ratifica con il consenso degli interessati, le afferenze ai Corsi di insegnamento dei Docenti, tenendo conto delle necessità didattiche del CL, delle appartenenze dei Docenti ai SSD, delle loro propensioni e del carico didattico individuale;
- d. pianifica, di concerto con i Docenti, l’assegnazione ai Docenti dei compiti didattici specifici, finalizzati al conseguimento degli obiettivi formativi di ciascun Corso, garantendo nello stesso tempo l’efficacia formativa e il rispetto delle competenze individuali;
- e. individua con i Docenti le metodologie didattiche adeguate al conseguimento dei singoli obiettivi didattico-formativi;
- f. organizza l’offerta di attività didattiche elettive e ne propone l’attivazione.
- g. discute con i Docenti la modalità di preparazione delle prove – formative e certificative – di valutazione dell’apprendimento, coerentemente con gli obiettivi formativi prefissati;
- h. organizza il monitoraggio permanente di tutte le attività didattiche con la valutazione di qualità dei loro risultati, anche attraverso le valutazioni ufficialmente espresse dagli studenti;
- i. promuove iniziative di aggiornamento didattico e pedagogico dei docenti;
- l. organizza un servizio permanente di tutoraggio degli studenti, al fine di facilitarne la progressione negli studi.

Art. 7 Tutorato

1. Si hanno tre distinte figure di Tutore:

- a) la prima è quella del "consigliere" e cioè del Docente al quale il singolo studente può rivolgersi per avere suggerimenti e consigli inerenti la sua carriera scolastica. Il Tutore al quale lo studente viene affidato dal CDCL è lo stesso per tutta la durata degli Studi o per parte di essa. Tutti i Docenti del Corso di Laurea sono tenuti a rendersi disponibili per svolgere le funzioni di Tutore.
- b) La seconda figura è quella del Docente-Tutore al quale un piccolo numero di studenti è affidato per lo svolgimento delle attività didattiche tutoriali (vedi) previste nel Documento di Programmazione Didattica. Questa attività tutoriale configura un vero e proprio compito didattico. Ogni Docente-Tutore è tenuto a coordinare le proprie funzioni con le attività didattiche dei corsi di insegnamento che ne condividono gli obiettivi formativi e può essere impegnato anche nella preparazione dei materiali da utilizzare nella didattica tutoriale.
- c) La terza figura è quella del Tutore-Professionale al quale uno o un piccolo numero di studenti è affidato per lo svolgimento delle attività di tirocinio professionalizzante previste nel Documento di Programmazione Didattica. Questa attività tutoriale configura un vero e proprio compito didattico, per il quale vengono stabiliti obiettivi, risultati e verifiche. Ogni Tutore è tenuto a coordinare le proprie funzioni con le attività didattiche dei corsi di insegnamento che ne condividono gli obiettivi formativi.

Art. 8 Obbligo di frequenza

1. La frequenza all'**attività didattica formale**, alle **attività integrative**, alle **attività formative professionalizzanti** e di **tirocinio** è obbligatoria. Il passaggio agli anni successivi è consentito solo se lo studente ha **frequentato** l'attività didattica formale, completato il monte ore di tirocinio previsto, superato con valutazione positiva il tirocinio e tutti gli esami dell'anno precedente; detto passaggio è peraltro consentito qualora la frequenza alle attività didattiche non sia inferiore al 75% del totale. Per essere ammesso all'esame finale di laurea - che ha valore abilitante - lo studente deve aver superato tutti gli esami di profitto, ed avere avuto una valutazione positiva di tutti i tirocini.
2. La frequenza viene verificata dai Docenti, secondo le modalità stabilite dal CDCL, che ne comunicano i risultati al CDCL che ne valuta l'efficacia. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un Corso di insegnamento è necessaria allo studente per sostenere il relativo esame.
3. L'attestazione di frequenza viene apposta sul libretto dello studente dall'Ufficio Segreteria-studenti, sulla base degli accertamenti effettuati dai Docenti, certificati dal Coordinatore del Corso che li trasmette alle Segreterie studenti
4. Le assenze dalle attività didattiche degli studenti eletti negli organi collegiali per l'espletamento delle riunioni dei medesimi organi, sono giustificate.
5. Riguardo alla frequenza degli studenti lavoratori si applica quanto previsto dal RdA art. 21 comma 2.

Art. 9 Apprendimento autonomo

1. Il Corso di Laurea garantisce agli studenti la possibilità di dedicarsi all'apprendimento autonomo e guidato, completamente libero da attività didattiche, diretto:
 - a. alla utilizzazione individuale, o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o dietro indicazione dei Docenti, dei sussidi didattici messi a disposizione dal Corso di Laurea per l'autoapprendimento e per l'autovalutazione, al fine di conseguire gli obiettivi formativi prefissati. I sussidi didattici (testi, simulatori, manichini, audiovisivi, programmi per computer, etc.) saranno collocati in spazi, nei limiti del possibile, gestiti dalla Facoltà;
 - b. all'internato presso strutture universitarie scelte dallo studente, inteso a conseguire particolari obiettivi formativi.
 - c. allo studio personale, per la preparazione degli esami.

Art. 10 Programmazione didattica e articolazione del Corso di Laurea

1. Le attività didattiche di tutti gli anni di corso hanno inizio durante la prima settimana di ottobre e sono suddivise in due semestri. L'iscrizione a ciascuno degli anni di corso deve avvenire di norma entro il 1° ottobre salvo diversa disposizione da parte delle Segreterie studenti.
2. Prima dell'inizio dell'anno accademico e con almeno un mese di anticipo sulla data di inizio dei corsi il CDCL approva e pubblica il documento di Programmazione Didattica nel quale vengono definiti :
 - a. il piano degli studi del Corso di Laurea,
 - b. le sedi delle attività formative professionalizzanti e di tirocinio,
 - c. il calendario delle attività didattiche e degli appelli di esame,
 - d. i programmi dei singoli Corsi,
 - e. i compiti didattici attribuiti a Docenti e Tutori Professionali.

Art. 11 Verifica dell'apprendimento

1. Il CDCL stabilisce le tipologie ed il numero delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli studenti
2. Il numero complessivo degli esami curriculari non può superare quello dei corsi ufficiali stabiliti dall'ordinamento e non deve comunque superare il numero di 25 nei tre anni di corso.
3. La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative.
4. Le valutazioni formative (prove *in itinere*) sono esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati. Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.
5. Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame. La sessione si considera conclusa quando tutti gli studenti iscritti hanno sostenuto l'esame.
6. I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività didattiche, né con altri che comunque possano limitare la partecipazione degli studenti a tali attività.
7. Le sessioni di esame sono fissate in tre periodi: 1^a sessione nei mesi gennaio-febbraio, 2^a sessione nei mesi giugno-luglio, 3^a sessione nel mese di settembre.

8. Le date di inizio e di conclusione delle tre sessioni d'esame sono fissate nella programmazione didattica di Facoltà. In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno due settimane. Il numero degli appelli è fissato in non meno di tre per le prime due sessione di esame e non meno di due per la terza.
9. La Commissione di esame è costituita da almeno due Docenti impegnati nel relativo Corso di insegnamento ed è presieduta, di norma, dal Coordinatore.
10. Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame:
 - a. prove orali tradizionali e prove scritte oggettive e strutturate (per la valutazione di obiettivi cognitivi);
 - b. prove pratiche e prove simulate (per la valutazione delle competenze professionali e delle capacità gestuali e relazionali).
 - c. gli esiti delle prove in itinere potranno costituire l'unico elemento di valutazione finale per la commissione giudicatrice.

Art. 12 Attività formative per la preparazione della prova finale

1. Lo studente ha la disponibilità di 5 crediti finalizzati alla preparazione della Tesi di Laurea presso strutture deputate alla formazione. Tale attività dello studente viene definita "Internato di Laurea".
2. Lo studente che intenda svolgere l'Internato di Laurea in una determinata struttura deve presentare al CDCL una formale richiesta corredata del proprio curriculum (elenco degli esami sostenuti e voti conseguiti in ciascuno di essi, elenco delle attività opzionali seguite, *stages* in laboratori o cliniche o qualsiasi altra attività compiuta ai fini della formazione).
3. Il CDCL, sentiti i Docenti del CL afferenti alla struttura, e verificata la disponibilità di posti, accoglie la richiesta ed affida ad un Docente-Tutore, eventualmente indicato dallo studente, la responsabilità del controllo e della certificazione delle attività svolte dallo studente stesso nella struttura.

Art. 13 Esame finale

1. Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo studente deve :
 - a. aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami più i tirocini;
 - b. avere consegnato alla Segreteria studenti :
 - b1 domanda al Rettore almeno 15 giorni prima della seduta di Laurea (o secondo disposizioni della Segreteria Studenti)
 - b2 una copia della Tesi almeno 10 giorni prima della seduta di Laurea (o secondo disposizioni della Segreteria Studenti)
2. L'esame di Laurea si svolge nelle due sessioni indicate per legge, di norma nei mesi di Ottobre/Novembre e Marzo/Aprile.
3. L'esame di Laurea verte su:
 - a. la discussione di un elaborato di natura teorico-applicativa;

b. una prova di dimostrazioni di abilità pratiche.

4. A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:
 - a. la media dei voti conseguiti negli esami curriculari, nelle attività didattiche elettive e nel tirocinio, espressa in centodecimi. .
 - b. i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi, ottenuti sommando i punteggi attribuiti individualmente dai commissari
 - c. il punteggio conseguito nello svolgimento della prova pratica
5. Il voto complessivo, determinato dalla unione dei punteggi previsti dai punti a) e c) del precedente comma, effettuato con atto deliberativo della Commissione di Laurea, viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino.
6. La lode può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale ≥ 110 .

Art. 14 Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri Corsi di studio

1. Gli studi compiuti presso corsi di laurea in Fisioterapia di altre sedi universitarie della Unione Europea nonché i crediti in queste conseguiti sono riconosciuti con delibera del CDCL, previo esame del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati.
2. Per il riconoscimento degli studi compiuti presso Corsi di laurea in Fisioterapia di paesi extra-comunitari, il CDCL affida ad una apposita Commissione l'incarico di esaminare il curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese d'origine.
3. Sentito il parere della Commissione, il CDCL riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento.
4. I crediti conseguiti da uno studente che si trasferisca al CLF da altro Corso di Laurea della stessa o di altra Università possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità, espresso dall'apposita Commissione, con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del CL in Fisioterapia.
5. Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, il CDCL dispone per l'iscrizione regolare dello studente ad uno dei tre anni di corso, adottando il criterio che stabilisce che, per iscriversi ad un determinato anno di corso, lo studente deve avere superato tutti gli esami previsti per gli anni precedenti, secondo quanto previsto all'art. 11, comma 4, RDA..
6. L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal CDCL.

Art. 15 Riconoscimento della Laurea in Fisioterapia conseguita presso Università estere

1. La laurea in Fisioterapia, conseguita presso Università straniere viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedono l'equipollenza del titolo.
2. In attesa della disciplina concernente la libera circolazione dei laureati entro l'Unione Europea, le Lauree rilasciate da Atenei dell'Unione saranno riconosciute fatta salva la verifica degli atti che ne attestano la congruità curriculare.

3. Ove non esistano accordi tra Stati, in base al combinato disposto dall'articolo 170 e dall'articolo 332 2° comma del T.U. approvato con R.D. 31 agosto 1933, n.1592, sull'istruzione universitaria, le autorità accademiche possono dichiarare l'equipollenza caso per caso. Ai fini di detto riconoscimento, il CDCL:
 - a. accerta l'autenticità della documentazione prodotta e l'affidabilità della Facoltà di origine, basandosi sulle attestazioni di Organismi centrali specificamente qualificati;
 - b. esamina il curriculum e valuta la congruità, rispetto all'ordinamento didattico vigente, degli obiettivi didattico-formativi, dei programmi di insegnamento e dei crediti a questi attribuiti presso l'Università di origine;
 - c. lo studente deve inoltre preparare e discutere la tesi di laurea.
4. Qualora soltanto una parte dei crediti conseguiti dal laureato straniero venga riconosciuta congrua con l'ordinamento vigente, il CDCL dispone l'iscrizione a uno dei tre anni di corso, in base al criterio che, per iscriversi a un determinato anno, lo studente deve aver superato tutti gli esami previsti per gli anni precedenti, secondo quanto disposto dall'art. 11, comma 9, RDA.
5. L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal CDCL.
6. I tirocini effettuati prima o dopo la laurea nelle sedi estere (comunitarie ed extracomunitarie) non possono essere riconosciuti ai fini dell'ammissione all'Esame di abilitazione professionale.
7. Per i laureati extracomunitari si richiama il, "Regolamento recante norme di attuazione del T.U. delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, D. Lgs 25/7/98, n. 286 e successive modificazioni e integrazioni"

Art. 16 Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica

1. Il Corso di Laurea è sottoposto con frequenza annuale ad una valutazione riguardante:
 - a. l'efficienza organizzativa del Corso di Laurea e delle sue strutture didattiche,
 - b. la qualità e la quantità dei servizi messi a disposizione degli studenti,
 - c. la facilità di accesso alle informazioni relative ad ogni ambito dell'attività didattica
 - d. l'efficacia e l'efficienza delle attività didattiche analiticamente considerate, comprese quelle finalizzate a valutare il grado di apprendimento degli studenti,
 - e. il rispetto da parte dei Docenti delle deliberazioni del CDCL,
 - f. la *performance* didattica dei Docenti nel giudizio degli studenti,
 - g. la qualità della didattica, con particolare riguardo all'utilizzazione di sussidi didattici informatici e audiovisivi,
 - h. l'organizzazione dell'assistenza tutoriale agli studenti,
 - i. il rendimento scolastico medio degli studenti, determinato in base alla regolarità del curriculum ed ai risultati conseguiti nel loro percorso scolastico.
2. Il CDCL, in accordo con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, indica i criteri, definisce le modalità operative, stabilisce e applica gli strumenti più idonei per espletare la valutazione dei parametri sopra elencati ed atti a governare i processi formativi per garantire il continuo miglioramento, come previsto dai modelli di *Quality Assurance*.

3. La valutazione dell'impegno e delle attività didattiche espletate dai Docenti viene portata a conoscenza dei singoli Docenti, discussa in CDCL e considerata anche ai fini della distribuzione delle risorse.
4. Il CDCL programma ed effettua, anche in collaborazione con Corsi di Laurea in Fisioterapia di altre sedi, verifiche oggettive e standardizzate delle conoscenze complessivamente acquisite e mantenute dagli studenti durante il loro percorso di apprendimento (*progress test*). Tali verifiche sono finalizzate esclusivamente alla valutazione della efficacia degli insegnamenti ed alla capacità degli studenti di mantenere le informazioni ed i modelli razionali acquisiti durante i loro studi.

Art. 17 Formazione pedagogica del Personale docente

1. Il CDCL organizza periodicamente, almeno una volta ogni due anni, iniziative di aggiornamento pedagogico sulle tecniche di pianificazione e sulle metodologie didattiche e valutative per i suoi Docenti di ogni livello. La partecipazione a tali iniziative costituisce titolo per la certificazione dell'impegno didattico dei Docenti e per la valutazione dell'efficienza didattica del Corso di Laurea.

Art. 18 Sito web del Corso di Laurea

1. Il Corso di Laurea predispose un sito WEB contenente tutte le informazioni utili agli studenti ed al Personale docente e cura la massima diffusione del relativo indirizzo.
2. Nelle pagine WEB del Corso di Laurea, aggiornate prima dell'inizio di ogni anno accademico, saranno disponibili per la consultazione:
 - a. l'Ordinamento Didattico,
 - b. la programmazione didattica, contenente il calendario di tutte le attività didattiche programmate, i programmi dei Corsi corredati dell'indicazione dei libri di testo consigliati, le date fissate per gli appelli di esame di ciascun Corso, il luogo e l'orario in cui i singoli Docenti sono disponibili per ricevere gli studenti,
 - c. i verbali delle adunanze del CDCL,
 - d. il Regolamento didattico del Corso di Laurea,
 - e. eventuali sussidi didattici *on line* per l'autoapprendimento e l'autovalutazione.

Art. 19 Norme finali

1. Per quanto non disposto dal presente Regolamento, si applicano le norme dello Statuto, del Regolamento Didattico di Ateneo e del Regolamento Didattico di Facoltà e la normativa specifica in materia

PIANO DI STUDIO

ANNO DI CORSO	SEMESTRE	DISCIPLINE	MODULI	SETTORE	CREDITI DISCIPLINA
1	1	C.I. DI FISICA, STATISTICA E INFORMATICA			3,00
1	1		FISICA APPLICATA	FIS/07	0,80
1	1		INFORMATICA	INF/01	0,80
1	1		STATISTICA MEDICA	MED/01	0,80
1	1		SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	ING-INF/05	0,60
1	1	C.I. DI BIOCHIMICA, BIOLOGIA E GENETICA			4,00
1	1		BIOCHIMICA	BIO/10	1,00
1	1		BIOLOGIA APPLICATA	BIO/13	1,00
1	1		GENETICA MEDICA	MED/03	1,00
1	1		MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	MED/07	1,00
1	1	C.I. DI ANATOMIA E ISTOLOGIA			5,00
1	1		ANATOMIA UMANA E NEUROANATOMIA	BIO/16	3,50
1	1		ISTOLOGIA	BIO/17	1,50
1	1	C.I. DI FISIOLOGIA GENERALE E METODOLOGIA RIABILITATIVA			5,00
1	1		FISIOLOGIA	BIO/09	3,00
1	1		METODOLOGIA GENERALE DELLA RIABILITAZIONE	MED/48	1,00
1	1		PROPEDEUTICA DELLA RIABILITAZIONE A	MED/48	1,00
1	1	ALTRE (ALTRO)			5,00
1	1	ALTRE (TIROCINIO)			3,00
1	2	C.I. DI CINESIOLOGIA E BIOMECCANICA			4,80
1	2		CINESIOLOGIA E BIOMECCANICA	MED/34	3,00

1	2		METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE	M-EDF/01	1,80
1	2	C.I. DI METODOLOGIA GENERALE DELLA RIABILITAZIONE			5,00
1	2		MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	MED/34	1,50
1	2		PROPEDEUTICA DELLA RIABILITAZIONE B	MED/48	1,70
1	2		TERAPIA OCCUPAZIONALE	MED/48	1,80
1	2	C.I. DI SCIENZE UMANE E PSICOPEDAGOGICHE FONDAMENTALI			4,20
1	2		PSICOLOGIA GENERALE	M-PSI/01	1,00
1	2		PSICOLOGIA CLINICA	M-PSI/08	1,00
1	2		PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	M-PED/01	0,80
1	2		LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA	M-FIL/02	0,60
1	2		SOCIOLOGIA GENERALE	SPS/07	0,40
1	2		DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE	M-DEA/01	0,40
1	2	C.I. DI METODOLOGIA GENERALE DELLA RIABILITAZIONE E FISIOTERAPIA			5,50
1	2		TERAPIA FISICA	MED/34	1,50
1	2		CINESITERAPIA	MED/34	1,00
1	2		TECNICHE FISIOTERAPICHE A	MED/48	1,50
1	2		CINESIOLOGIA SPECIALE	MED/48	1,50
1	2	INGLESE SCIENTIFICO			6,00
1	2	ALTRE (TIROCINIO)			4,00
1	2	ALTRE (ALTRO)			2,00
1	2	A SCELTA DELLO STUDENTE			3,50
2	1	C.I. DI PATOLOGIA GENERALE E FARMACOLOGIA			2,00
2	1		PATOLOGIA GENERALE	MED/04	1,00
2	1		FARMACOLOGIA	BIO/14	1,00

2	1	C.I. DI NEUROLOGIA E NEUROFISIOLOGIA CLINICA			2,50
2	1		NEUROLOGIA	MED/26	1,70
2	1		NEURORADIOLOGIA	MED/37	0,80
2	1	C.I. DI PATOLOGIA APPARATO LOCOMOTORE E RIABILITAZIONE			6,00
2	1		MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE A	MED/33	1,00
2	1		MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE B	MED/33	1,00
2	1		RIABILITAZIONE APPARATO LOCOMOTORE	MED/34	1,00
2	1		REUMATOLOGIA	MED/16	1,00
2	1		DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	MED/36	1,00
2	1		ANATOMIA PATOLOGICA	MED/08	1,00
2	1	C.I. DI MEDICINA GENERALE E RIABILITATIVA IN ETA' ADULTA E/O GERIATRICA			4,00
2	1		MEDICINA INTERNA	MED/09	1,00
2	1		NEUROLOGIA	MED/26	1,50
2	1		RIABILITAZIONE GERIATRICA	MED/34	1,00
2	1		TECNICHE FISIOTERAPICHE IN GERIATRIA	MED/48	0,50
2	1	C.I. DI METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RIABILITAZIONE			6,00
2	1		NEUROLOGIA	MED/26	0,70
2	1		MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE A	MED/33	0,40
2	1		MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE B	MED/33	0,50
2	1		TECNICHE DI RIABILITAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE	MED/48	1,20
2	1		TECNICHE DI RIABILITAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO PERIFERICO	MED/48	0,60

2	1		TECNICHE DI FISIOTERAPIA MANUALE A	MED/48	1,00
2	1		TECNICHE DI FISIOTERAPIA MANUALE B	MED/48	1,00
2	1		TECNICHE DI FISIOTERAPIA	MED/48	0,60
2	1	ALTRE (TIROCINIO)			8,50
2	1	A SCELTA DELLO STUDENTE			1,00
2	2	C.I. DI MEDICINA MATERNO-FETALE E NEUROPSICHIATRIA INFANTILE			3,00
2	2		PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	MED/38	1,30
2	2		NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	MED/39	0,50
2	2		TECNICHE DI RIABILITAZIONE PEDIATRICA A	MED/48	1,20
2	2	C.I. DI RIABILITAZIONE CARDIO-RESPIRATORIA			4,00
2	2		MALATTIE DELL' APPARATO RESPIRATORIO	MED/10	1,00
2	2		MALATTIE DELL' APPARATO CARDIOVASCOLARE	MED/11	0,90
2	2		CHIRURGIA TORACICA	MED/21	0,60
2	2		TECNICHE FISIOTERAPICHE CARDIO-RESPIRATORIE	MED/48	1,50
2	2	C.I. DI RIABILITAZIONE PSICHIATRICA, NEUROPSICHIATRICA E NEUROPSICOLOGICA			3,00
2	2		NEUROLOGIA	MED/26	1,00
2	2		NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	MED/39	0,50
2	2		PSICHIATRIA	MED/25	0,50

2	2		TECNICHE DI RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA	MED/50	0,50
2	2		DIDATTICA SPECIALE	M-EDF/01	0,50
2	2	C.I. DI MEDICINA SPECIALISTICA APPLICATA ALLA RIABILITAZIONE			5,20
2	2		MALATTIE INFETTIVE	MED/17	1,00
2	2		ENDOCRINOLOGIA	MED/13	0,60
2	2		NEFROLOGIA	MED/14	0,60
2	2		UROLOGIA	MED/24	0,60
2	2		MALATTIE CUTANEE E VENEREE	MED/35	0,60
2	2		TECNICHE FISIOTERAPICHE VISCERALI	MED/48	1,10
2	2		GINECOLOGIA ED OSTETRICIA	MED/40	0,70
2	2	C.I. DI SCIENZE UMANE E PSICOPEDAGOGICHE			1,30
2	2		DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE	M-PED/03	0,50
2	2		STORIA DELLA MEDICINA	MED/02	0,40
2	2		DIDATTICA SPECIALE	M-EDF/01	0,20
2	2		DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO	L-ART/05	0,20
2	2	ALTRE (TIROCINIO)			11,50
2	2	ALTRE (ALTRO)			1,00
2	2	RADIOPROTEZIONE			1,00
3	1	C.I. DI METODOLOGIA E TECNICHE RIABILITAZIONE IN ETA' EVOLUTIVA			3,00
3	1		PSICOMOTRICITA'	MED/48	0,50
3	1		TECNICHE DI RIABILITAZIONE PEDIATRICA B	MED/48	0,50
3	1		PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	M-PSI/04	1,00
3	1		DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE	M-PED/03	0,50

3	1		TECNICHE DI RIABILITAZIONE DEL LINGUAGGIO	MED/50	0,50
3	1	C.I. DI DISCIPLINE MEDICO CHIRURGICHE E PRINCIPI DI RIABILITAZIONE			4,00
3	1		CHIRURGIA GENERALE	MED/18	0,90
3	1		NEUROCHIRURGIA	MED/27	0,70
3	1		CHIRURGIA PLASTICA	MED/19	0,60
3	1		CHIRURGIA VASCOLARE	MED/22	0,60
3	1		MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE	MED/28	0,60
3	1		CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE	MED/29	0,60
3	1	C.I. DI PRIMO INTERVENTO ED EMERGENZA IN FISIOTERAPIA			5,50
3	1		FARMACOLOGIA	BIO/14	0,60
3	1		MEDICINA INTERNA	MED/09	0,80
3	1		ANESTESIOLOGIA	MED/41	0,80
3	1		TECNICHE FISIOTERAPICHE NEI TRAUMI SPORTIVI	MED/45	0,90
3	1		TRAUMATOLOGIA DELLO SPORT I	MED/33	0,70
3	1		TRAUMATOLOGIA DELLO SPORT II	MED/33	1,70
3	1	ALTRE (TIROCINIO)			15,00
3	1	A SCELTA DELLO STUDENTE			2,00
3	2	C.I. DI METODOLOGIA SCIENTIFICA E PRINCIPI DI RICERCA			3,00
3	2		STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA	SECS-S/02	0,50
3	2		STATISTICA MEDICA	MED/01	1,00
3	2		BIOINGEGNERIA ELETTRONICA ED INFORMATICA	ING-INF/06	0,50

3	2		METODOLOGIA DELLA RICERCA IN FISIOTERAPIA	MED/48	1,00
3	2	C.I. DI IGIENE, MEDICINA DEL LAVORO E MEDICINA LEGALE			3,00
3	2		IGIENE GENERALE E APPLICATA	MED/42	0,70
3	2		MEDICINA LEGALE	MED/43	0,80
3	2		MEDICINA DEL LAVORO	MED/44	0,70
3	2		TECNICHE FISIOTERAPICHE DI PREVENZIONE	MED/50	0,80
3	2	C.I. DI PRINCIPI DEL MANAGEMENT SANITARIO			3,00
3	2		DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	0,50
3	2		PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	M-PSI/06	0,50
3	2		ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	SECS-P/10	0,50
3	2		ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	0,50
3	2		DIRITTO INTERNAZIONALE	IUS/13	0,20
3	2		MANAGEMENT DELLA PROFESSIONE	MED/48	0,80
3	2	ALTRE (TIROCINIO)			14,00
3	2	A SCELTA DELLO STUDENTE (VOTO MEDIO FINALE)			0,00
3	2	ALTRE (ALTRO VOTO MEDIO FINALE)			0,00
3	2	A SCELTA DELLO STUDENTE			2,50
3	2	ALTRE (TIROCINIO VOTO MEDIO FINALE)			0,00
3	2	PROVA FINALE			5,00

Propedeuticità per gli immatricolati dall'a.a. 2005-06:

Formattato: Tipo di carattere:
Comic Sans MS, 11 pt,
Grassetto

<i>CORSO INTEGRATO</i>	<i>Propedeuticità</i>
Cinesiologia e Biomeccanica (I anno II semestre)	Anatomia e Istologia (I anno I semestre)
	Fisiopatologia generale e Metodologia della Riabilitazione (I anno I semestre)

Propedeuticità per gli immatricolati dall'a.a. 2007-2008 in poi :

Formattato: Allineato a sinistra

<i>CORSO INTEGRATO</i>	<i>Propedeuticità</i>
FISIOLOGIA GENERALE E METODOLOGIA RIABILITATIVA (I anno 1 sem)	C.I. ANATOMIA E ISTOLOGIA (I anno 1 semestre)
CINESIOLOGIA E BIOMECCANICA (I anno 2 sem);	C.I. FISIOLOGIA GENERALE E METODOLOGIA RIABILITATIVA (I anno 1 sem)
METODOLOGIA GENERALE DELLA RIABILITAZIONE (I anno 2 sem);	
NEUROLOGIA E NEUROFISIOLOGIA CLINICA (II anno 1 sem)	
METODOLOGIA SCIENTIFICA E PRINCIPI DI RICERCA (III anno 2 sem)	C.I. FISICA, STATISTICA E INFORMATICA (I anno 1 sem)
METODOLOGIA GENERALE DELLA RIABILITAZIONE E FISIOTERAPIA (I anno 2 sem)	C.I. CINESIOLOGIA E BIOMECCANICA (I anno 2 sem);
METODOLOGIA GENERALE DELLA RIABILITAZIONE E FISIOTERAPIA (I anno 2 sem)	C.I. METODOLOGIA GENERALE DELLA RIABILITAZIONE (I anno 2 sem)
PATOLOGIA APPARATO LOCOMOTORE E RIABILITAZIONE (II anno 1 sem)	C.I. METODOLOGIA GENERALE DELLA RIABILITAZIONE E FISIOTERAPIA (I anno 2 sem)
MEDICINA GENERALE E RIABILITATIVA IN ETA' ADULTA E/O GERIATRICA (II anno 1 sem)	
RIABILITAZIONE CARDIO-RESPIRATORIA (II anno 2 sem)	
RIABILITAZIONE PSICHIATRICA, NEUROPSICHIATRICA E NEUROPSICOLOGICA (II anno 2 sem)	

<p>MEDICINA SPECIALISTICA APPLICATA ALLA RIABILITAZIONE (II anno 2 sem) METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RIABILITAZIONE IN ETA' EVOLUTIVA (III anno 1 sem)</p>	
<p>DISCIPLINE MEDICO - CHIRURGICHE E PRINCIPI DI RIABILITAZIONE (III anno 1 sem)</p>	
<p>SCIENZE UMANE E PSICOPEDAGOGICHE (II anno 2 sem)</p>	<p>C.I. SCIENZE UMANE E PSICOPEDAGOGICHE FONDAMENTALI (I anno 2 sem)</p>

Eliminato: